

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”.

ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018. “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001.

Servizio di “Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del “Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casaligismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)””; - CIG: ZB3329E9F8

AUTORIZZAZIONE CONTRATTO DI SUBAPPALTO - Analisi strumentale finalizzata alla valutazione del rischio da ordigni bellici - Ditta Massarotti Cav. Giulio S.r.l.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 27.06.2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n° 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13: “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 26/01/2017 – “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 21 gennaio 2022 n° 1, “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022”;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, è stato conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1014 del 29.08.2019 con il quale è stato conferito all’ing. Gerlando Ginex l’incarico di Dirigente del Servizio 3 del predetto Dipartimento;
- VISTO** il D.D.G. n° 37 del 27/01/2022 con il quale è stato differito al 31/03/2022, il termine di scadenza del contratto stipulato fra il D.G. del DRAR Ing. Calogero Foti ed il Dirigente del Servizio 3 Ing. Gerlando Ginex;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 (“Legge di Stabilità”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;



- VISTA** la Delibera CIPE n. 12 del 28/02/2018, registrata alla Corte dei Conti in data 19/07/2018, Reg. 1, Foglio 1023 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, la quale ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;
- VISTO** l’ACCORDO “Per la definizione degli interventi per il completamento della diga di Pietrarossa (n. arch. 1583) ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018”, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e trasmesso dal Ministero con nota prot. n° 4100 del 20/02/2019, di seguito indicato semplicemente come “ACCORDO”;
- VISTA** la Scheda intervento allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta la descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie; rivalutazione della sicurezza sismica della diga/completamento; opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico, per un importo complessivo di € 60.000.000,00;
- VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n° 55 così come ulteriormente modificato dall’art. 9, della Legge n° 120/2020 ed in particolare l’art. 4, comma 1, secondo cui: “*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o completamento si rende necessario la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti.*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/04/2021, registrato dalla Corte dei Conti, con il quale l’Arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario straordinario dell’intervento di completamento della diga di Pietrarossa, individuato quale intervento infrastrutturale prioritario, di cui al citato art. 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n° 55;
- VISTO** il D.M. n° 517 del 16 dicembre 2021 “*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico*” della linea d’investimento M2C4 – I4.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, registrato alla Corte dei Conti in data 30 dicembre 2021 al n.3227, con il quale, per l’intervento “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001, già programmato e rendicontabile sul PNRR, sono state destinate ed assegnate al soggetto attuatore Regione siciliana – Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti le relative risorse per un totale di € 60.000.000,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 515 del 01.06.2018 con cui il Dirigente Generale ha conferito all’Ing. Salvatore Stagno, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR - Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli “Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”;
- CONSIDERATO** che il “*Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgrismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*” discende



a seguito di quanto determinato con Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 386 del 12/09/2017, laddove si è preso atto che “... a seguito delle valutazioni espresse dai diversi rami dell'Amministrazione regionale coinvolti, la realizzazione dell'opera (i.e. la diga di Pietrarossa) non confligge con la conservazione del bene archeologico, così come evidenziato e ribadito dal dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali ed ambientali. Pertanto non sussiste alcuna incompatibilità tra gli obiettivi di tutela del patrimonio storico – scientifico con quelli connessi alla realizzazione del bacino artificiale e quindi al completamento della diga”;

- CONSIDERATO** inoltre che, la stessa Giunta Regionale di Governo, con la citata Deliberazione n° 386/2017, ha dato mandato all'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità, “... di operare di concerto con gli altri rami dell'amministrazione interessati..., al fine di acquisire con urgenza il progetto preliminare dell'opera con il quale vengano previsti sia i lavori di completamento dell'invaso che i propedeutici interventi conoscitivi e di salvaguardia del sito archeologico, determinandone il fabbisogno economico di pertinenza e individuandone le fonti finanziarie”;
- VISTA** pertanto la nota prot. n° 45217 del 29/10/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forza dei contenuti della sopra richiamata deliberazione di G.R. n° 386/2018 ha formalizzato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, competente per territorio, la richiesta di un progetto esecutivo finalizzato alla tutela, protezione e conservazione del sito archeologico di Casalgismondo;
- VISTO** il “Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”, trasmesso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n° 14463 del 26/03/2021, redatto da tecnici interni alla Soprintendenza stessa, dell'importo complessivo di € 1.900.000,00, di cui € 1.300.000,00 per lavori ed € 600.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTA** la Determina n° 37 del 10/08/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha conferito l'incarico di “Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del “Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)””; - CIG: ZB3329E9F8, all'O.E. A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c, C.F. e P. IVA 05768330820, dell'importo di € 26.173,53 oltre IVA e CNPA per complessivi € 33.208,98;
- VISTA** la nota prot. n° 45846 del 26/11/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha autorizzato la variazione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento di cui sopra alla ditta A.I.G., in modo da ricomprendere anche le attività relative all'analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, attività espressamente previste dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la PEC del 13/01/2022, assunta al prot. DRAR n° 1156 in pari data, con la quale A.I.G. ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai fini dell'espletamento dell'analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi;
- CONSIDERATO** che in data 02/02/2022, il DEC ha provveduto all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, indicando nel verbale di consegna, con riferimento all'art. 19, comma 3, del D.M. n° 49/2018, quali prestazioni che l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire prioritariamente, l'analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi;
- VISTA** la nota del 02/02/2022, assunta al protocollo DRAR n. 3941 in pari data, con la quale A.I.G. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare le attività di analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi alla ditta Massarotti Cav, Giulio S.r.l. con sede in Caltagirone (CT), C.da Caudarella s.n.c., CAP 95041, con codice fiscale e partita IVA n. 03870310871;
- VISTA** la documentazione prodotta in allegato alla citata nota del 02/02/2022, ed in particolare:



- schema di contratto tra A.I.G. e la ditta Massarotti Cav, Giulio S.r.l. per l'affidamento in subappalto dei servizi di analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, per un importo onnicomprensivo di € 7.200,00 oltre IVA;
- dichiarazione resa dall'Amm.re Unico di Massarotti Cav. Giulio S.r.l. Sig. Giannantonio Massarotti, di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione C.C.I.A.A di Catania;

VISTO il contratto di subappalto, sottoscritto in data 03/02/2022 tra A.I.G. e la ditta Massarotti Cav, Giulio S.r.l. e trasmesso in pari data alla Stazione appaltante, per l'affidamento in subappalto dei servizi di analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, per un importo onnicomprensivo di € 7.200,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è da considerarsi subappalto il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- l'affidatario del subappalto, Massarotti Cav. Giulio s.r.l. non ha partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto dei servizi in argomento (lettera a));
- l'affidatario del subappalto, Massarotti Cav. Giulio s.r.l. risulta qualificato nella relativa categoria (lettera b));
- A.I.G. ha indicato le parti di servizi che intendeva subappaltare (lettera c));
- A.I.G. ha dimostrato l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (lettera d));

VERIFICATO il rispetto della prescrizione di cui all'art. 105, comma 14, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., relativa all'applicazione, per i servizi subappaltati, degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20% (venti per cento);

VERIFICATO che l'importo cumulato dei subaffidamenti/subappalti già autorizzati, incluso il presente, risulta inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo dei servizi affidati in appalto, così come previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice;

DATO ATTO della sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la legittimità del ricorso al subappalto, in particolare per quanto attiene al possesso, da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha provveduto a verificare la regolarità del DURC della ditta subappaltatrice, giusto prot. INAIL_30741528 del 23/12/2021 con scadenza 22/04/2022;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 06/09/2011, n° 159 e ss.mm.ii., "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" la documentazione antimafia non è richiesta in quanto l'importo del subappalto è inferiore a € 150.000,00;

DATO ATTO che A.I.G. in data 03/02/2022 ha dichiarato l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con i titolari del subappalto;

**DECRETA****Art. 1**

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

E' disposta l'AUTORIZZAZIONE all'O.E. A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c, C.F. e P. IVA 05768330820, a stipulare il contratto di subappalto per l'espletamento dell'analisi strumentale finalizzata all'esclusione del rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, con la ditta Massarotti Cav, Giulio S.r.l. con sede in Caltagirone (CT), C.da Caudarella s.n.c., CAP 95041, con codice fiscale e partita IVA n. 03870310871, per un importo dell'affidamento pari ad € 7.200,00, oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza.

Art. 3

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli adempimenti da parte del subappaltatore, degli obblighi previsti in materia di sicurezza.

L'Aggiudicatario ed il subappaltatore sono altresì obbligati al rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Art. 4

Copia del presente provvedimento è notificato all'Aggiudicatario, al Subappaltatore, ed alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, per i consequenziali ed eventuali adempimenti di competenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 04.2.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Salvatore Stagno)

Il Dirigente del Servizio 3
(Ing. Gerlando Ginex)